

**ASPES - Scheda di Monitoraggio Annuale**

redatta in base ai valori degli indicatori al 30/09/2017

Riteniamo indispensabile e doveroso, conformemente peraltro a quanto già fatto da altri Corsi di Laurea del nostro Dipartimento, formulare alcune osservazioni metodologiche preliminari.

- 1) Gli indicatori elaborati da ANVUR si fermano al 2015; sono pertanto obsoleti e fotografano una situazione per molti aspetti differente da quella attuale. Progettare interventi correttivi su questa base non ha pertanto molto senso, come misurarne l'efficacia in futuro (un "futuro" nei fatti già in atto). D'altra parte, nel RAR 2015 e 2016 si sono analizzati e commentati dati per lo più analoghi, con l'indicazione di azioni puntuali da intraprendere, come poi di fatto avvenuto, e tali da determinare risultati più soddisfacenti di quelli qui riportati (ad esempio nel numero di immatricolazioni)
- 2) Per le stesse ragioni sono statisticamente problematiche comparazioni con altre realtà territoriali.
- 3) Gli indicatori ANVUR forniti al Gruppo del Riesame si basano esclusivamente su dati istituzionali relativi a iscrizioni, CFU e docenza, pertanto la nuova procedura SMA - *rebus sic stantibus* - non potrà avvalersi dei dati forniti dalle valutazioni degli studenti e dei laureati, né di quelli, utilissimi, prodotti da Alma Laurea sulla occupabilità e sulla soddisfazione complessiva dei laureati, nonostante che nei manuali di istruzioni si faccia riferimento anche a queste ultime fonti.

**BREVE COMMENTO AI DATI E INDICAZIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Il numero delle matricole e degli iscritti complessivi al CdL nel triennio 2013-2015 ha subito un calo. Questo fatto ha determinato una serie di azioni correttive che hanno dato negli anni successivi risultati soddisfacenti (ad esempio, nell'anno accademico 2016-2017 le immatricolazioni sono tornate a crescere, e anche in modo sensibile, dal momento che si è passati da circa sessanta a oltre ottanta immatricolazioni); si intende pertanto proseguire nella via intrapresa. L'offerta formativa, già arricchita dall'anno accademico 2014-2015 dall'introduzione di due distinti curriculum per entrambe le Classi di laurea del Corso - L16 e L36 - sarà ulteriormente ampliata e razionalizzata. È previsto poi un rinnovato impegno nell'orientamento, con l'individuazione di docenti incaricati di tenere rapporti con le scuole medie superiori, l'organizzazione di attività seminari aperte e la costruzione di un rapporto più stretto con il territorio e con le parti sociali.

Buona parte dei parametri rilevati colloca il CdL ASPES nella media degli altri CdS delle stesse Classi di laurea degli Atenei nella medesima area geografica e in Italia.

Tra i punti di forza, vi è certamente il rapporto tra docenti/studenti iscritti: tutti i parametri misurati in tal senso dagli indicatori forniti da ANVUR sono molto favorevoli. Alcuni di questi indicatori sono sicuramente influenzati dalla bassa numerosità degli iscritti in rapporto ad Atenei di maggiori dimensioni, sebbene ciò non tolga che essi costituiscano comunque un fatto positivo per gli studenti e come tali siano da essi percepiti. Altri indicatori di docenza, però, sono indipendenti dalla numerosità della popolazione degli iscritti e dunque esclusivamente connessi alla buona qualità dell'organizzazione e del corpo docente del CdS (confermata del resto dalle ottime valutazioni da parte degli studenti dei singoli corsi, qui non riportate). In particolare facciamo riferimento alla totale copertura delle materie caratterizzanti con docenti strutturati vincitori di concorso e alla valutazione di qualità della ricerca superiore alla media sia dell'area geografica sia italiana.

Tra i punti deboli, possiamo annoverare invece gli indicatori di internazionalizzazione, non tanto in quanto negativi in sé, ma per l'esiguità degli studenti coinvolti. Anche in questo caso, in stretta collaborazione con tutto il Dipartimento DIGSPES, si sta rivolgendo una rinnovata attenzione ai programmi e alle iniziative di internazionalizzazione, e ciò fa ben sperare per una crescita significativa in futuro.

Molto bassa, poi, soprattutto in relazione ad altri Atenei della medesima area geografica, la percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni. Questo aspetto presuppone, tuttavia, una riflessione generale che non può essere limitata al nostro Dipartimento, ma che deve coinvolgere gli organismi direttivi dell'Ateneo (come pure altre questioni strutturali quali la politica edilizia sul polo universitario alessandrino e la predisposizione di strutture di accoglienza più adeguate per studenti e docenti, o l'analisi di fattibilità della duplicazione del Corso della laurea triennale ASPES in altre sedi dell'Università del Piemonte Orientale - Novara, Vercelli - e anche una maggiore autonomia ed efficacia nella promozione e nella pubblicità del CdS).